

Ecologiae - 04/01/2011

04
Gen
2012

Green economy, recupero carta imballaggi con sovrastampa

Di Valentina Ierrobino, in [Green Economy](#).

Mi piace | Piace a 8 persone.



Imballaggi nuovi ma inutilizzabili, perché? Sono pieni di errori di stampa, sono obsoleti per le nuove normative sulle etichette, le grafiche poco ormai attraenti. Che fare? Riciclare nella [carta](#) e nel cartone?

Un tempo, forse, si buttavano [via](#) più a cuor leggero. Ma oggi, con la crisi che morde e l'attenzione dell'ambiente che per fortuna si sta diffondendo, sarebbe una follia.

Che fare, allora? L'idea è di [Gian Carlo Arici](#): sovrastampare gli imballaggi e ridare loro una seconda vita!



La carta e gli imballaggi sono uno dei [rifiuti](#) più comuni nelle nostre case e, con il Natale appena trascorso, ognuno di noi può verificare quanta carta e cartone siano finiti nella pattumiera. Una ricerca afferma che se tutta la [carta per i regali](#) fosse riciclata manderebbe un autobus sulla luna. Non si tratta di uno slogan, è

vero! Non sempre i materiali, come la carta appunto, si possono [riciclare](#) completamente, ma possono avere una nuova vita con il sistema della **sovrastampa**. La sovrastampa degli imballaggi è un procedimento ecologico e a basso impatto ambientale che permette di riciclare chilometri e chilometri di imballaggi che altrimenti finirebbero al macero. Si tratta di una tecnica unica in Italia, praticata solamente dall'azienda *Rotoprint Sovrastampa* di Lainate (Milano). Essa consiste nell'intervenire, con precisione millimetrica, su ogni tipo di imballaggio, packaging, etichette adesive, tetrapak e **riscrivere** con le macchine rotative sul già scritto. Una soluzione amica dell'ambiente, come spiega [Arici](#)



Con l'aumento dei prezzi di petrolio, materie prime, trasporto e smaltimento, le aziende devono stare sempre più attente alla gestione delle scorte. Ma nel mondo dell'imballaggio una nuova legge o un cambio di strategia di marketing imposto dall'azienda possono far sì che metri e metri di materiale nuovo e perfettamente utilizzabile diventino improvvisamente obsoleti. Per non parlare degli errori di stampa, a cui è difficile rimediare. Forse la crisi economica sarà anche l'occasione per pensare a quanti sprechi inutili si potrebbero evitare con un po' di attenzione e di creatività.

Solo nel 2010 il gruppo *Rotoprint Sovrastampa* ha ridato vita a 18mila km di imballaggi, un impegno riconosciuta dall'*European Rotogravure Association* che ha insignito l'azienda milanese dell'**Innovation Award 2011**.